## Unione degli Ordini Forensi del Lazio

L'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, con dolore e rispetto china il capo di fronte all'immane sacrificio della Collega turca Ebru Timtik che ha portato sino all'estremo la sua protesta non violenta, durata ben 238 giorni di sciopero della fame.

L'Avv. Ebru Timtik, che si trovava ingiustamente in prigione con l'accusa di essere una fiancheggiatrice di un gruppo terroristico solo perché ne difendeva alcuni membri, ha compiuto sino alla fine il suo dovere di Avvocato chiedendo per Lei e per i suoi compagni un giusto processo.

Battaglie come queste vengono combattute, ogni giorno, nel mondo a comprova del valore degli Avvocati e dell'incuranza del pericolo con la quale fanno valere le loro idee che sono patrimonio della civiltà e che devono, non importa la trincea o il nemico, interrogare la nostra coscienza di Avvocati.

L'Italia, culla della civiltà giuridica, non può restare silente di fronte alle gravi violazioni dei diritti umani che stanno avvenendo in un Paese vicino ed alleato. Chiediamo pertanto al Ministro della Giustizia di intervenire con il proprio omologo turco per chiedere il rispetto delle garanzie processuali e delle prerogative della funzione difensiva. Allo stesso tempo assicuriamo i valorosi Colleghi turchi che gli Avvocati italiani non li lasceranno soli nella loro lotta per la giustizia e la libertà

Rieti, lì 31 agosto 2020

Il Coordinatore dell'Unione

Avv. Luca Conti

Si comunichi al Ministro della Giustizia, ai Presidenti dei Tribunali del Distretto, a CNF, OCF e a tutti i COA d'Italia.